

Cronisti in classe QN IL GIORNO 2023



Mai porre limiti alla solidarietà umana

Con la testa, con la pancia, con le mani e con il cuore anche un sorriso può fare la differenza donando amore e speranza

Sentimenti di fratellanza, di aiuti materiali, gesti di condivisione verso chi non sta bene fisicamente o moralmente, in una parola: solidarietà.

L'ONU, nel 2005, ha istituito la Giornata internazionale della solidarietà umana, il 20 dicembre, che identifica l'aiuto come uno dei valori fondamentali e universali per l'uomo.

Queste giornate ci servono per riflettere su temi universali che rischiamo di sottovalutare.

Ci sono persone che riescono a pensare agli altri come a sé stesse e si cerca di fare il possibile considerando le risorse a disposizione. Anche l'Istituto Comprensivo di Biassono propone come iniziativa di condivisione la raccolta alimentare per il Banco di Solidarietà Mario e Costanza, un'associazione no profit che aiuta le persone bisognose regalando pacchi alimentari. Così si dovrebbe riuscire a risolvere piccoli problemi dai quali possono nascere situazioni peggiori.

«**C'è una cosa** che a me preoccupa tanto: è l'atteggiamento dell'indifferenza» dice il Papa durante l'intervista Il Natale che vorrei del 18 dicembre. Chiede ai giornalisti di "svegliare i cuori" delle persone, perché ormai pensiamo solo a noi stessi, rischiando di cadere in questa

OBBIETTIVO

Non dobbiamo perdere il desiderio di aiutare gli altri



Un nuovo logo solidale: un disegno per aiutare, dedicare serenità e donare un futuro migliore

cultura. Cerchiamo di avere un animo grande e non comportarci più come se nulla accadesse e ricordiamoci che "l'indifferenza è una delle cose che dobbiamo lottare".

A tale riguardo esistono associazioni che attivano diversi progetti solidali: ad esempio anche quest'anno Unicef, con Clementoni, propone l'idea del "Regalo sospeso": verranno donati particolari cofanetti a ben 2.500 bambini, accolti presso case famiglia e ospedali. Si potrà anche assicurare l'istruzione a di-

versi giovani che ne hanno bisogno in varie parti del mondo. Ci sono personaggi famosi che approfittano della loro popolarità per manifestare la solidarietà al mondo: alcune nazionali di calcio hanno compiuto gesti di vario tipo come ai mondiali 2022 in Qatar. Durante la prima partita l'intero team dell'Iran non ha cantato l'inno: questa la silenziosa protesta a favore della rivolta che anima il Paese da quando Mahsa Amini, arrestata dalla polizia morale poiché non indossava in modo corretto il velo islamico, è morta.

Anche una delle app più conosciute, Deliveroo, si è resa solidale lanciando con Unicef una campagna che ha raccolto più di 200.000 euro e ciò ha permesso di donare ai bisognosi pacchi di cibo.

La solidarietà non tocca solo l'uomo ma anche l'ambiente in cui vive: nel 1961, in Svizzera, nasce l'organizzazione internazionale no profit World Wide Fund for Nature (o WWF) che permette di adottare a distanza un animale a rischio di estinzione e di compiere gesti solidali anche verso il pianeta. Non esistiamo solo noi: abbiamo già fatto troppi danni alla Terra, perciò proviamo a fare il possibile per tornare indietro. Il nostro dovere è l'aiuto reciproco, il nostro obiettivo è la felicità altrui.

La solidarietà non tocca solo l'uomo ma anche l'ambiente in cui vive: nel 1961, in Svizzera, nasce l'organizzazione internazionale no profit World Wide Fund for Nature (o WWF) che permette di adottare a distanza un animale a rischio di estinzione e di compiere gesti solidali anche verso il pianeta. Non esistiamo solo noi: abbiamo già fatto troppi danni alla Terra, perciò proviamo a fare il possibile per tornare indietro. Il nostro dovere è l'aiuto reciproco, il nostro obiettivo è la felicità altrui.

La solidarietà non tocca solo l'uomo ma anche l'ambiente in cui vive: nel 1961, in Svizzera, nasce l'organizzazione internazionale no profit World Wide Fund for Nature (o WWF) che permette di adottare a distanza un animale a rischio di estinzione e di compiere gesti solidali anche verso il pianeta. Non esistiamo solo noi: abbiamo già fatto troppi danni alla Terra, perciò proviamo a fare il possibile per tornare indietro. Il nostro dovere è l'aiuto reciproco, il nostro obiettivo è la felicità altrui.

Nostra intervista a Romano De Capitani

«La voglia di intraprendere un percorso sociale per conoscere da vicino la bellezza di un sorriso»

In viaggio tra esperienze ed emozioni diverse Un semplice uomo dal cuore grande dona felicità

Cos'è la solidarietà?

«La solidarietà è aiutare qualcuno che ha bisogno senza aspettarsi nulla in cambio, ma ottenendo dei sorrisi» afferma Romano De Capitani, volontario della Caritas di Osnago, invitato alla «Pietro Verri» di Biassono nel dicembre 2022.

Che cosa ha fatto concretamente?

«Ho aiutato le persone in difficoltà, donando loro cibo, medi-

cine, e tanto affetto».

Quando e come ha iniziato?

«Ho iniziato questo viaggio sociale per puro caso: un giorno un mio caro amico mi aveva chiesto aiuto per percorrere a turno il tragitto in pulmino per raggiungere la Bosnia dove avrebbe consegnato beni di prima necessità. Dopo di che ho voluto continuare perché mi sentivo gratificato nel percepire

AZIONI CONCRETE

«Ho aiutato molti donando cibo medicine e tanto affetto»

la riconoscenza delle persone in difficoltà che erano state aiutate da piccoli gesti, ma che per loro erano enormi»

Sappiamo che è stato anche in Brasile?

«Sì, ho visitato poi il Brasile dove ho sostenuto gli abitanti delle favelas: è stata una delle situazioni peggiori mai vissuta nell'ambito della povertà»

Altre esperienze fatte?

«Ho toccato da vicino anche realtà in Kenya, Tanzania, Bosnia e Israele, il mio posto del cuore, dove ho vinto il premio di Cavaliere del Santo Sepolcro. «Ogni viaggio trasmette sensazioni diverse, ogni esperienza è speciale»

LA REDAZIONE

**Istituto Comprensivo "Sant'Andrea" - Biassono (MB)
Scuola Secondaria di I grado "Pietro Verri"
Classe 2^a C - Docente: Sara Dominietto**

